

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE PER IL BILANCIO E LE FINANZE
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Servizio 6 Vigilanza

Unità Operativa 6.2

Via Notarbartolo, 17 – 90141 Palermo
Telefono 091-7076722 – Fax 091-7076726
e-mail:gcorso@regione.sicilia.it

Circolare n. 7

Prot. n. 21457

Palermo 2 Maggio 2007

Oggetto: Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2006 degli Enti, Istituti ed Aziende sottoposti alla vigilanza e/o alla tutela della Regione.

Alla Presidenza della Regione
Segreteria Generale

Ai Dipartimenti regionali

Agli Enti, Istituti ed Aziende regionali

Ai Collegi dei Revisori dei conti
di Enti, Istituti ed Aziende regionali

e, p.c. All' On.le Presidente della Regione
Ufficio di Gabinetto

Agli On.li Assessori regionali
Uffici di Gabinetto

Alla Corte dei Conti
Sezione di controllo

L O R O S E D I



La presente circolare è rivolta agli Istituti, Aziende ed Enti sottoposti alla tutela e/o alla vigilanza della Regione che adottano il sistema di contabilità finanziaria.

Il conto consuntivo per l'anno 2006 deve essere deliberato dall'Ente entro il mese di aprile dell'anno 2007, salvo che normative specifiche non impongano ad alcuni Enti termini diversi. In linea generale la delibera è trasmessa all'Amministrazione vigilante entro dieci giorni dall'adozione, unitamente al conto consuntivo adottato, completo di tutte le sue parti costitutive, della relazione dell'Organo interno di controllo e di tutti gli allegati di corredo: tutto in duplice esemplare.

Si ricorda che il conto consuntivo è composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, oltre che da tutti gli allegati di corredo richiesti dalle normative, generale e specifiche: oltre a quanto di seguito esposto, per la completezza della documentazione si rimanda alla circolare della Scrivente n. 8 del 22.03.2006.

Per quanto riguarda le procedure di controllo sulle delibere degli Enti, si rimanda a quanto indicato nella circolare n. 8 del 10/05/2005 della scrivente Ragioneria Generale della Regione, nella quale sono state trattate le innovazioni introdotte dall'art. 53 della L.R. 28/12/2004, n. 17 (legge finanziaria 2005).

In particolare si ricorda che il parere tecnico preventivo di questo Assessorato non è più sempre obbligatorio ma eventuale, limitatamente ai casi elencati al comma 13 dell'art. 53 sopra richiamato:

- a) mancanza del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori;
- b) su richiesta dell'Organo di controllo interno sulla base di circostanziate motivazioni;
- c) su richiesta dell'Organo Tutorio.

Qualora il Dipartimento regionale che esercita la vigilanza amministrativa richieda il parere della Scrivente, trasmettendo gli atti, esso dovrà preventivamente effettuare:

- il puntuale controllo sulla completezza di tutta la documentazione;
- l'esame approfondito della relazione/parere del Collegio dei revisori dei conti;
- una prima verifica sulla corretta impostazione e compilazione dei documenti, secondo le disposizioni diramate nella sopra richiamata circolare n. 8/2005.

Si ricorda anche che la richiesta di parere deve pervenire esclusivamente dal Dipartimento regionale che esercita la vigilanza amministrativa e deve indicare la norma in virtù della quale viene attivato l'Assessorato del Bilancio e delle Finanze (lett. a, b o c del comma 13 dell'art. 53): nel caso



della lett. b) (richiesta del collegio dei revisori dei conti pur in presenza di parere favorevole), la relazione/parere dell'organo di controllo interno deve indicare le ragioni della richiesta di intervento; nel caso della lett. c) (facoltà dell'Organo Tutorio), la richiesta deve anche illustrarne le specifiche ragioni.

Dalla novella legislativa dell'art. 53 L.R. 17/2004 deriva che, nei casi in cui venga richiesto il parere di cui all'art. 32 della L.R. 6/97 e successive modifiche ed integrazioni, questa Amministrazione non sempre è in condizione di verificare l'esatta rappresentazione delle previsioni iniziali, delle variazioni intervenute durante l'anno e quindi delle previsioni definitive: dette verifiche rimangono quindi di competenza dell'organo di controllo interno e dell'Assessorato che esercita la vigilanza amministrativa.

Al fine dell'esame della Scrivente, l'Ente deve predisporre quale allegato al conto consuntivo 2006, l'elenco delle delibere di adozione del bilancio di previsione per l'anno 2006 e di variazioni e storno allo stesso, con gli estremi dei corrispondenti provvedimenti di approvazione definitiva da parte dell'Organo Tutorio. Detto allegato deve essere oggetto di specifica verifica da parte del Collegio dei revisori dei conti e deve essere, altresì, verificato e asseverato dall'Amministrazione vigilante prima della trasmissione degli atti per il parere della Scrivente.

Nella predisposizione del conto consuntivo per l'esercizio 2006 gli Enti devono uniformare il documento contabile ai principi generali che sono stati illustrati nella circolare n. 1 del 20/1/2006 della scrivente Ragioneria Generale della Regione e devono rispettare gli indirizzi di seguito esposti.

Si ricorda che secondo le disposizioni dell'art. 1 della L.R. 1/2006 (legge finanziaria per l'anno 2006):

- le spese correnti al netto delle spese relative agli stipendi, assegni, pensioni ed altre spese fisse o aventi natura obbligatoria, non possono superare la spesa impegnata nell'anno 2004, ridotta del 2% (comma 1);
- le spese inerenti pubbliche relazioni, convegni, mostre, manifestazioni, pubblicità e spese di rappresentanza, considerate nel loro insieme, non possono superare il 50% delle corrispondenti spese impegnate nell'anno 2004 (comma 4);
- le spese relative all'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, considerate nel loro insieme, non possono superare la corrispondente spesa impegnata nell'anno 2004 (comma 5).



Ciò premesso, al fine di consentire la verifica del rispetto dei suddetti limiti di spesa da parte dell'Amministrazione vigilante e da parte della Scrivente (qualora ne venga richiesto il parere), gli Enti dovranno produrre a corredo del conto consuntivo tre ulteriori prospetti allegati che ne faranno parte integrante: uno per ciascuna delle disposizioni sopra richiamate, analogamente a quanto indicato dalla circolare di questa Ragioneria Generale della Regione n. 1 del 20/01/2006 per il bilancio di previsione 2006. Più precisamente, per ciascuna tipologia di spesa, il relativo prospetto dovrà indicare analiticamente per ogni capitolo ad essa appartenente il confronto tra la spesa impegnata nell'anno 2004 e quella impegnata nell'anno 2006.

Infine si ribadisce che è necessario che la relazione dei revisori dei conti deve riportare un giudizio conclusivo sintetico che deve essere espresso chiaramente, secondo le direttive diramate da questa Ragioneria Generale della Regione con la circolare n. 8 del 10/5/2005.

Fatte salve le diverse direttive della presente circolare, per ogni maggiore dettaglio o ulteriore istruzione, si rinvia a quanto espresso da questa Ragioneria Generale della Regione nella circolare n. 8 del 22 marzo 2006.

Si invitano gli organi di amministrazione degli Enti destinatari della presente a notificare la stessa ai rispettivi Collegi dei Revisori dei Conti.

La presente circolare sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e inserita nel sito internet consultabile al seguente indirizzo: <http://www.regione.sicilia.it/bilancio>.

Il Ragioniere Generale
F.to Dott. Vincenzo Emanuele